



REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

“Allegato A”

Oggetto: Comune di Faicchio (BN). Richiesta Concessione d'uso dell' area demaniale costituita dall'ex alveo abbandonato del Torrente Titerno di cui alle Particelle n. 445 del Foglio 27 e n. 1137 del Foglio n. 31.

Ditta richiedente: **Camputaro Francesco.**

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

- a. che con istanze in data 27/11/2009 assunte al protocollo regionale ai nn. 1058813 e 1058853 del 04/12/2009, la ditta Camputaro Francesco ha chiesto la concessione per l'uso delle aree demaniali costituite dall'ex alveo abbandonato del Torrente Titerno in Catasto alle Particelle nn. 445 del Foglio n. 27 e 1137 del Foglio 31;
- b. che a seguito di sopralluoghi effettuati, da tecnico di questo Settore, in data 22/03/2010 protocollo regionale n. 259555 del 23/03/2010 sulla particella demaniale n. 1137 del Foglio 31 e 30/03/2010 protocollo regionale n. 285598 del 31/03/2010 sulla particella demaniale n. 445 del Foglio n. 27 dell'ex alveo del Torrente Titerno del Comune di Faicchio, per le quali si chiede la concessione, è emersa la possibilità di aderire alle richieste avanzate dalla suddetta ditta per il rilascio della concessione, in quanto l'esercizio dell'attività richiesta, allo stato, non trova alcun impedimento nelle norme dettate dal R.D. n.523 del 25/07/1904;

CONSIDERATO:

- a. che la concessione è richiesta per uso pascolo;
- b. che la ditta richiedente in data 16/07/2010 protocollo regionale nn.610425 e 610430 del 16/07/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO:

- a. che sussistano tutte le condizioni di accoglibilità delle istanze di concessione, così come richiesto dal Concessionario;
- b. che l'utilizzazione delle aree, così come sopra individuate, sono soggette al rilascio di concessione d'uso a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone, in applicazione alla normativa che regola l'attività amministrativa connessa alla gestione del demanio idrico (L. n. 567 del 12/06/1962; L. n. 11 del 11/02/1971 e L. n. 203 del 03/05/1982), applicabile in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228 del 18/05/2001;

SI E' DEL PARERE

- 1. di rilasciare, a favore della ditta Camputaro Francesco, nato a Faicchio (BN) il 30/10/1926 ed ivi residente al Corso Umberto I, C.F. **CMP FNC 26R30 D469F**, la Concessione d'uso delle aree demaniali ex alveo abbandonato del Torrente Titerno pari a mq **20.200**, identificate catastalmente alle Particelle nn. 445 del Foglio n. 27 e 1137 del Foglio 31 del N.C.T. del Comune di Faicchio (BN) per anni **3** (tre) a partire dal 01/01/2011, alle seguenti condizioni:
 - 1.1. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che

le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure, in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;

- 1.2. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale pari a **due** annualità del canone base, mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, utilizzando il codice di tariffa n. **1519**;
- 1.3. al pagamento del canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale entro il mese di **febbraio** di ciascun anno, mediante versamento effettuato con le stesse modalità di cui al punto 1.2. ad eccezione del codice di tariffa che sarà il n. **1518**, determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):
 - a)- canone annuo riferito all'anno solare;
 - b)- aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
 - c)- imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L.R. N.1/72 articoli 7, 8 e 9);

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci